

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0004494 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a A LICEO MUSICALE

ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 62 DEL 2017

ART. 10, O. M. N. 45 DEL 09 MARZO 2023

Coordinatore prof. Francesco Maria De Paola

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**(art. 5 e art. 10 O.M.n.45 del 09/03/2023)**

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. La commissione si attiene ai contenuti del documento nello svolgimento della prova orale. Durante il colloquio, infatti, la commissione valuta la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi sono indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente.

INDICE

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI.....	pag. 5
1.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)	
1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	
2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE.....	pag. 8
2.1 Presentazione del Liceo musicale, Risultati di apprendimento e Profilo in uscita	
3. LA CLASSE 5A MUSICALE.....	pag. 10
3.1 Il Consiglio di Classe	
3.2 Continuità didattica	
3.3 <i>Turn over</i> studenti-docenti	
3.4 Quadro orario liceo musicale – sezione musicale	
3.5 Quadro orario settimanale del Triennio	
3.6 Presentazione della Classe Quinta A Musicale	
3.7 Esperienze rilevanti	
3.8 Unità di Apprendimento Interdisciplinari	
3.9 Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
3.10 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	
3.11 Rapporti con le famiglie	
3.12 Iniziative di recupero e di potenziamento	
3.13 Verifica e valutazione degli apprendimenti	
3.14 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento	
3.15 Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti	
3.16 Elementi costitutivi del credito scolastico	
3.17 Criteri di ammissione agli Esami di Stato	
3.18 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
3.19 Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita	
3.20 Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	
4 QUADRO DI RIFERIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE.....	pag. 31
5. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....	pag. 34
Lingua e Letteratura Italiana	
Lingua Inglese	
Storia	

Educazione Civica
Filosofia
Matematica
Fisica
Teoria, Analisi e Composizione
Storia della Musica
Storia dell'arte
Tecnologie musicali
Religione cattolica
Scienze motorie e sportive

6. ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE.....pag. 49

Scheda disciplinare

7. LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME.....pag. 51

Scheda disciplinare

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....pag. 53

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

1.1 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

2.1 Presentazione del Liceo Musicale e Profilo in uscita

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia, nella cultura e nell'economia. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica ed economica. Per accedere al Liceo Musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali. Punto di forza è lo studio del doppio strumento (il primo scelto dall'alunno e il secondo assegnato dalla scuola dopo il superamento dell'esame di ammissione): attraverso la pratica di un secondo strumento l'alunno è spinto a formarsi una visione tecnico/pratica più ampia delle problematiche esecutive/compositive con ricadute sulla prospettiva di studio dello strumento di elezione e con l'apertura di percorsi alternativi nell'ambito esecutivo-interpretativo. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 1056 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto annodi cui, 18 ore settimanali per insegnamenti non musicali e 14 ore settimanali per gli insegnamenti musicali, così come rilevabile dal prospetto di seguito riportato con anche la suddivisione oraria per ognuno degli insegnamenti.

Il Curricolo delle discipline d'indirizzo del Liceo Musicale è elaborato dal Dipartimento Musica del Liceo Imbriani sulla base delle «Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89» emanate dal MIUR (D.M. 7 ottobre 2010 n. 211) e dei livelli di accesso ai Corsi Accademici triennali delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale (Conservatori di Musica). Oltre agli Obiettivi Trasversali (importanti sono il conseguimento di competenze comunicative basate sulla decodifica di linguaggi diversi, l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la capacità di concentrazione), agli Obiettivi Cognitivi e a quelli dell'area psico-affettiva, si terrà presente degli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) relativi a ciascun insegnamento. Gli OSA sono successivamente declinati in Abilità e Conoscenze ritenute essenziali per il raggiungimento delle Competenze Musicali il cui Asse, al termine del Primo Biennio, è così strutturato:

- Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale;
- Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica;
- Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi e quelli espressivo-interpretativi affrontati;
- Realizzare, attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale, prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, nel Secondo Biennio si prosegue l'azione didattica ed educativa con l'obiettivo prioritario di far acquisire le Competenze di seguito richiamate:

- sviluppare strumenti e tecniche dell'espressione musicale strumentale e praticare ampi repertori strumentali;

- fruire, comprendere, partecipare in modo consapevole e attivo al patrimonio musicale anche attraverso propri progetti e performance individuali, collettive, multimediali;
- sviluppare strumenti di lettura e di interpretazione critica, storica e filologica dei repertori studiati;
- sviluppare autonomia di studio ed esecutiva di repertori anche ampi complessi per il primo strumento; di brani per il secondo strumento;
- maturare autonomia, consapevolezza e piacere per l'esecuzione individuale e collettiva pubblica;
- maturare capacità di valutazione di esecuzioni solistiche e di gruppo proprie e degli altri.

L'esperienza formativa delle discipline continuerà a svilupparsi attraverso la dimensione fruitiva (ascoltare, analizzare, descrivere, comprendere, elaborare, interpretare) e quella espressiva del fare musica (produrre, riprodurre, inventare). In particolare, attraverso l'ascolto, l'analisi e la pratica di un repertorio del primo strumento più ampio e complesso, l'allievo approfondirà modelli e buone pratiche che lo porteranno ad una produzione musicale sempre più consapevole, autonoma, critica e stilisticamente motivata. Continueranno ad essere sviluppate conoscenze e abilità comuni e trasversali con le altre discipline, attraverso attività e progetti interdisciplinari, per approfondire un percorso di studio autonomo, motivato, consapevole e partecipato, fondato sull'integrazione di piacere estetico e sapere strutturale, sintattico, storico e culturale.

Nel Quinto Anno, al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale, l'esperienza formativa delle discipline manterrà le caratteristiche metodologiche già espresse nel Secondo Biennio. Anche per quanto riguarda le conoscenze e le abilità comuni e trasversali con le altre discipline si fa riferimento a quanto già precedentemente evidenziato.

I metodi di lavoro utilizzati durante il quinquennio prevedono, in particolare, lezioni frontali, Mastery learning (che sottopongono a verifica/valutazione l'alunno ad ogni lezione e/o performance), l'Incident (soprattutto durante le performances) e Cooperative Learning (in particolare durante le lezioni e/o performance dei Laboratori).

DISCIPLINE D'INDIRIZZO

Esecuzione e Interpretazione

Canto (impostato) – Chitarra – Clarinetto – Contrabbasso – Corno – Fisarmonica – Flauto Traverso – Oboe – Percussioni – Pianoforte – Sassofono – Tromba – Trombone – Violino – Violoncello.

Laboratorio di Musica d'Insieme

Musica da Camera.

Canto ed Esercitazioni Corali;

Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato;

Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco;

Teoria, Analisi e Composizione

Tecnologie Musicali

Storia della Musica

3. LA CLASSE 5A MUSICALE

3.1 Il Consiglio di Classe

Matematica e Fisica	Amoruso Danilo
Lingua e Letteratura Italiana	Iacobellis Paolo
Storia	Giannattasio Paola
Filosofia	Romano Barbara
Lingua Straniera Inglese	Ciampi Rossana
Storia dell'Arte	De Marco Gerarda
Religione Cattolica	Fucci Antonio
Scienze Motorie	Palumbo Romilda
Storia della Musica	Biondi Clelia
Tecnologie Musicali	Colella Evigo
Teoria, Analisi e Composizione	De Paola Francesco Maria
Esecuzione e Interpretazione	
Canto 1	Picardi Angela
Chitarra 1	De Lorenzo Giuseppe
Chitarra 2	Ciancia Vincenzo
Clarinetto	Mariconda Pietro
Fisarmonica 1	Rizzo Armando
Flauto Traverso 1	Santoriello Vincenzo
Flauto Traverso 2	D'Amore Caterina
Pianoforte 2	Bono Rosaria
Oboe	Infante Francesca
Sassofono	Aucone Umberto
Violino 1	Ferrante Vincenzo
Violino 2	Pascucci Giuseppe
Laboratorio di Musica d'Insieme	
Musica d'Insieme Strumenti ad Arco	De Feo Massimo
Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato	D'Amore Caterina
Canto ed Esercitazioni Corali	Perna Giuseppina
Musica da Camera	Ferrante Vincenzo
Accompagnamento al Pianoforte	Colella Marco

Docente Coordinatore: prof. Francesco Maria De Paola

Dirigente Scolastico: dott. prof. Sergio Siciliano

3.2 Continuità didattica

DISCIPLINE	3^ CLASSE A.S. 20-21	4^ CLASSE A.S. 21-22	5^ CLASSE A.S. 22-23
ITALIANO	ELVIRA PICARIELLO	ELVIRA PICARIELLO	PAOLO IACOBELLIS
INGLESE	ROSSANA CIAMPI	ROBERTA ROMANO	ROSSANA CIAMPI
MATEMATICA	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO
FISICA	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO	DANILO AMORUSO
STORIA DELL'ARTE	GERARDA DE MARCO	GERARDA DE MARCO	GERARDA DE MARCO
STORIA	CESARE CARPENITO	PALMIERA PETRETTA	PAOLO GIANNATTASIO
FILOSOFIA	BARBARA ROMANO	BARBARA ROMANO	BARBARA ROMANO
RELIGIONE	ANTONIO FUCCI	ANTONIO FUCCI	ANTONIO FUCCI
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNI PREZIOSI	GIOVANNI PREZIOSI	ROMILDA PALUMBO
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	FRANCESCO MARIA DE PAOLA	FRANCESCO MARIA DE PAOLA	FRANCESCO MARIA DE PAOLA
STORIA DELLA MUSICA	CLELIA BIONDI	CLELIA BIONDI	CLELIA BIONDI
TECNOLOGIE MUSICALI	EVIGO COLELLA	EVIGO COLELLA	EVIGO COLELLA
CANTO	ANNUNZIATA D'ALESSIO ANGELA PICARDI	ANNUNZIATA D'ALESSIO ANGELA PICARDI	ANGELA PICARDI
CHITARRA	VINCENZO CIANCIA GIUSEPPE DE LORENZO	VINCENZO CIANCIA GIUSEPPE DE LORENZO	VINCENZO CIANCIA GIUSEPPE DE LORENZO
CLARINETTO	ANTONELLO RODIA	PIETRO MARICONDA	PIETRO MARICONDA
FISARMONICA	ARMANDO RIZZO	ARMANDO RIZZO	ARMANDO RIZZO
PIANOFORTE	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA	IDA PARADISO ROSARIA BONO GUGLIELMINA CIAMPA	ROSARIA BONO
PERCUSSIONI	GIULIO PASQUALE	MARCO MOLINO	////////////////////
TROMBONE	ALFONSO ALBANO	ALFONSO ALBANO	////////////////////
VIOLINO	VINCENZO FERRANTE GIUSEPPE PASCUCCI	VINCENZO FERRANTE GIUSEPPE PASCUCCI	VINCENZO FERRANTE GIUSEPPE PASCUCCI
FLAUTO	MARIO PIO FERRANTE CATERINA D'AMORE	MARIO PIO FERRANTE CATERINA D'AMORE CINZIA RUGGIERO FABIO RUGGIERO	VINCENZO SANTORIELLO CATERINA D'AMORE
SASSOFONO	UMBERTO AUCONE	UMBERTO AUCONE	UMBERTO AUCONE
OBOE	FLORIA GIROLAMI	DOMENICA CUCINOTTA	FRANCESCA INFANTE
VIOLONCELLO	MASSIMO DE FEO	MASSIMO DE FEO	////////////////////
LAB. ARCHI	VINCENZO LO CONTE	MASSIMO DE FEO	MASSIMO DE FEO
LAB. CAMERA	VINCENZO FERRANTE	VINCENZO FERRANTE	VINCENZO FERRANTE
LAB. CORO	ANNUNZIATA D'ALESSIO	ELENA MEMOLI	GIUSEPPINA PERNA
LAB. FIATI	CATERINA D'AMORE	CATERINA D'AMORE	CATERINA D'AMORE

3.3 Turn over studenti-docenti

Il movimentato *turn-over* studenti-docenti nel corso dell'intero quinquennio ha generalmente inciso sul profilo didattico e disciplinare con conseguenti ricadute sui risultati finali del percorso degli alunni. Di conseguenza la preparazione della classe appare in alcuni punti lacunosa e solo una parte degli alunni, a fronte di una puntuale organizzazione e di un'alta motivazione, è riuscita a rispettare i tempi e le richieste delle consegne.

Nel corso del quinquennio, l'arrivo di nuovi docenti (Italiano, Inglese, Storia, Scienze Motorie) ha creato difficoltà didattiche che hanno avuto significative ricadute sul livello motivazionale degli studenti. Da parte dei nuovi docenti è stato necessario dedicare tempo alla rilevazione dei prerequisiti degli alunni e alla programmazione di un percorso didattico rispettoso sia della metodologia pregressa, sia degli impegni musicali. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno dimostrato difficoltà di adattamento alla nuova situazione, soprattutto in quelle materie in cui il rapporto con il docente uscente si era dimostrato consolidato e costruttivo. Tali difficoltà sono state comunque progressivamente superate grazie ad un atteggiamento generalmente serio, collaborativo e costruttivo.

Un turn over annuale è avvenuto anche per i docenti di Esecuzione e Interpretazione (Canto, Flauto, Clarinetto, Oboe, Percussioni Laboratorio Archi, Laboratorio Coro). Ciò è stato determinato in particolare dal mutare, anno dopo anno, delle normative riferite al reclutamento dei docenti.

3.4 Quadro orario Liceo Musicale – sezione musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, Analisi e Composizione	99	99	99	99	99
Storia della Musica***	66	66	66	66	66
Laboratorio di Musica d'Insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale</i>	1056	1056	1056	1056	1056

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

3.5 Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO	1	1	2
ESEC. E INTER. 2° STRUMENTO	1	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

3.6 Presentazione della Classe Quinta A Musicale

COMPOSIZIONE	N. 24 allievi di cui 13 femmine e 11 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe 4 A Musicale
RITIRI	Nessuno

La Classe 5 A Musicale è composta da 24 alunni, di cui 13 femmine e 11 maschi.

Il nucleo originario non ha subito modifiche a causa di abbandoni, ma, purtroppo, non ha goduto di una continuità didattica in tutte le discipline per gli ultimi tre anni scolastici.

Gli alunni provengono da Avellino e dai paesi della provincia, molti di loro sono pendolari.

Il contesto socio-culturale di provenienza rivela una eterogeneità che non va vista come un dato negativo, ma come una opportunità di arricchire le proprie esperienze attraverso lo scambio culturale ed umano.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole.

Il Consiglio di Classe tutto si è proposto, nel corso dell'anno scolastico, di porre in essere strategie necessarie e percorsi individuali strutturati, di consolidare le conoscenze linguistiche, arricchire il patrimonio lessicale, sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di espressione anche attraverso la costruzione di mappe concettuali, potenziare le abilità per creare collegamenti anche trasversali, elaborare un metodo di studio funzionale alla costruzione di un patrimonio culturale solido.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La presenza dei genitori è stata costante ma mai invadente.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato costante e puntuale al fine di creare sempre un ambiente favorevole al dialogo, all'accoglienza, alla risoluzione delle problematiche che nel corso degli anni si sono presentate, alla trasmissione di tutte le informazioni che è stato necessario comunicare sia in termini positivi sia in termini negativi.

La formazione degli allievi, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Le prove scritte hanno accertato, quindi, i prerequisiti cognitivi, le abilità e le competenze acquisite (capacità di ascolto, di comprensione e di sintesi nonché la competenza linguistica).

La classe è apparsa interessata ad apprendere e ad ampliare le proprie conoscenze, per cui si ritiene di aver svolto le attività didattico-educative in maniera lineare e programmatica, tenendo presente anche i curricula dei singoli alunni.

Sono individuabili tre fasce di livello di preparazione generale:

- un buon gruppo di allievi ha partecipato attivamente con attenzione massima, mostrando, altresì, notevoli capacità espressive e di autonomia di giudizio
- un altro gruppo ha partecipato con le dovute sollecitazioni, rispettando comunque le regole, ed è stato quasi sempre puntuale nelle consegne
- una esigua minoranza ha seguito poco, mostrando un non adeguato senso di responsabilità, e capacità espressive non del tutto adeguate

Si rileva globalmente la mancanza di un metodo di studio efficace e funzionale; della capacità di creare collegamenti e contestualizzare gli argomenti; di analisi e di rielaborazione critica e personale degli argomenti oggetto di studio; di un solido background culturale; anche il lessico generale e specifico è in alcuni casi carente.

Anche i recuperi attivati in classe in itinere o tramite corsi attivati dall'istituto nelle varie discipline hanno contribuito al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare la prova dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

Nella classe è presente uno studente-atleta che ha partecipato al progetto didattico sperimentale *Studente-Atleta* di alto livello negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 (D.M. n.279 del 10/04/2018).

Nella classe è presente, altresì, un alunno/a DSA per il/la quale è stato predisposto, con il consenso della famiglia, un PDP ai sensi e per gli effetti della legge 170/2010. Il Consiglio di Classe, tenuto conto dei riferimenti normativi, che orientano la scuola verso una strategia inclusiva per l'attuazione del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti, alla luce di quanto emerso dall'analisi della documentazione diagnostica, che è stata consegnata dai genitori dell'alunno/a e che risulta essere agli atti della scuola, ha messo in atto opportune strategie metodologiche didattiche ed utilizzato adeguate misure dispensative ed idonei strumenti compensativi, per favorire il successo formativo dell'alunno/a. Il PDP è stato realizzato in collaborazione con i genitori, che lo hanno regolarmente sottoscritto, e con la referente alunni DSA/BES.

Il Consiglio di Classe ha predisposto una relazione finale, nella quale è descritto il percorso personalizzato che è stato attivato per favorire il successo formativo dell'alunno/a.

La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a e risulterà essere un allegato del presente Documento di maggio; nel pieno rispetto del trattamento dei dati sensibili, la relazione non verrà affissa all'Albo.

Le documentazioni e la relativa discussione del caso suesposto saranno visionate e affrontate nella riunione preliminare della sottocommissione, in ottemperanza agli artt. 16 e 25 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023. La documentazione costituisce parte integrante del documento del Consiglio di Classe.

3.7 Esperienze rilevanti

A.S. 2018-2019

- Progetto "Adott'Arte": partecipazione della Classe di Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato presso il Liceo Publio Virgilio Marone
- "Libriamoci": esibizione della Classe di Musica da Camera ed esecuzione del Bolero di M. Ravel con coreografia
- "Giornata della Memoria": esibizione della Classe di Musica da Camera presso il Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino ed esecuzione del Bolero di M. Ravel con coreografia
- "Commemorazione della Shoah": esibizione della Classe di Musica da Camera
- Saggi fine anno scolastico

A.S. 2019-2020

- Partecipazione alla *Lectio Magistralis del Presidente del Consiglio* Esecuzione dell'Inno Nazionale alla presenza del Presidente Giuseppe Conte e di altre autorità
14/10/2019 Teatro Carlo Gesualdo di Avellino
- *Riflessione sulle scelte future dei giovani. I diplomandi incontrano S.E. Mons. Arturo Aiello Vescovo di Avellino.* Interventi musicali alla presenza di S.E.Mons. Arturo Aiello e del Dirigente dell'Ambito Territoriale di Avellino Dott.ssa Rosa Grano
02/12/2019 Auditorium Elettra Benevento del Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- Open Day Performances Strumentali e in ensemble
15/12/2019 e 19/01/2020 Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- *Concerto di Natale* nell'ambito della Manifestazione *Manocrea*
21/12/2019 Carcere Borbonico di Avellino
- Nell'ambito della *Giornata della Memoria*
Esecuzione dell'Inno Nazionale alla presenza di S.E. Dott.^{ssa} Paola Spina Prefetto di Avellino e di alte cariche istituzionali e militari. Performances Strumentali e in formazione orchestrale
27/01/2020 Auditorium "Vincenzo Vitale" del Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino
- Nell'ambito della *Giornata della Memoria 2020 Samudaripen. Il genocidio dimenticato dei ROM e SINTI. Incontro con il M° Santino Spinelli.* Performances Strumentali, in Ensemble e in formazione orchestrale
03/02/2020 Auditorium Elettra Benevento del Liceo "Paolo Emilio Imbriani" di Avellino
- Partecipazione alla Settimana della Musica 25/05/2020 *Siamo in Onda sul WEB*, organizzata dal MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania-Polo Regionale della Campania per la diffusione della cultura musicale coreutica e teatrale.
Realizzazione del Video "Alone & Together" Performances strumentali Live Streaming
25/05/2020 ore 16.00/17.10 Video
Live sulla Piattaforma STREAM YARD rilanciata sulla Pagina Facebook e sul canale YouTube del Polo Regionale 30/05/2020 ore 18.40/20.00

A.S. 2020-2021

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA
CHIEDIMI PERCHE'?	Attività di Orientamento on line: gli studenti del Liceo Musicale incontrano gli studenti delle classi terze Scuole Medie per rispondere a domande, curiosità e fornire le proprie esperienze personali	12 Dicembre 2020 16 Gennaio 2021
NATALE ON AIR	Manifestazione in modalità streaming, con contributi multimediali, interventi artistici e culturali degli studenti	21 Dicembre 2020

GIORNATA DELLA MEMORIA 2021	Il ricordo delle vittime della Shoa , in modalità streaming commemorazione con performance musicali	27 Gennaio 2021
XXVI GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE	Giornata in modalità streaming organizzata da LIBERA, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con momenti di approfondimento in ricordo delle vittime innocenti e lettura di tutti i nomi con performance musicale	21 Marzo 2021
SIAMO IN ONDA SUL WEB	2ª Edizione della trasmissione organizzata dal MIUR, dal Polo Musicale e Coreutico della Campania e dal Comitato Nazionale per l'apprendimento. della Musica, due ore di trasmissione a cura degli studenti che incontreranno ospiti di fama internazionale a cui sottoporranno domande intervallate da loro performance musicali	11 Maggio 2021
CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ESECUZIONE STRUMENTALE	Partecipazione come solisti a concorsi di esecuzione strumentale in modalità streaming	Aprile/Maggio 2021

A.S. 2021-2022

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA
Libriamoci. Giornate di lettura - edizione 2021	Esibizioni degli alunni dei diversi indirizzi del Liceo "P.E.Imbriani"	dal 17, al 22 Dicembre 2021
CHIEDIMI PERCHE'?	Attività di Orientamento on line: gli studenti del Liceo Musicale incontrano gli studenti delle classi terze Scuole Medie per rispondere a domande, curiosità e fornire le proprie esperienze personali	16 Gennaio 2022
SIAMO IN ONDA SUL WEB	3ª Edizione della trasmissione organizzata dal MIUR, dal Polo Musicale e Coreutico della Campania e dal Comitato Nazionale per l'apprendimento. della Musica, due ore di trasmissione a cura degli studenti che incontreranno ospiti di fama internazionale a cui sottoporranno domande intervallate da loro performance musicali	16 Maggio 2022
CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ESECUZIONE STRUMENTALE	Partecipazione come solisti a concorsi di esecuzione strumentale in modalità streaming	Aprile/Maggio 2022
MARATONA PIANISTICA	SMIMM e Licei Musicali della Provincia di Avellino	23/24 Maggio 2022

A.S. 2022-2023

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA
OPEN DAY	Performance Strumentali e Vocali Solistiche e in Ensemble. Auditorium "ELETTRA BENEVENTO" e ambienti Liceo Statale Paolo Emilio Imbriani, Avellino	18 Dicembre 2022
POMERIGGIO MUSICALE ALLIANCE FRANÇAISE	Incontro di musica, poesia e prosa Circolo della Stampa di Avellino	20 Dicembre 2022
LEZIONE CONCERTO ELETTROACUSTICA	Performance Strumentali e Vocali Auditorium "ELETTRA BENEVENTO" Liceo Statale Paolo Emilio Imbriani, Avellino	30 Gennaio 2023
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO UNIVERSITA' UNIFORTUNATO	Performance Strumentali e Vocali presso il Palazzetto dello Sport di Benevento	3 Marzo 2023

ORCHESTRA A PLETTRO DELLA REGIONE CAMPANIA	Attività propedeutiche e prove l'Orchestra a Plettro Regionale dei Licei Musicali, che rientrano nell'Accordo di Rete Regionale a cui anche il nostro Liceo ha aderito, con prove aperte a tutti gli studenti della Campania presso il Liceo Statale Paolo Emilio Imbriani di Avellino.	23 Marzo 14 Aprile 2023
AULE ARMONICHE	Nell'ambito della rassegna delle Orchestre Regionali e Compagnie di Danza, Concerto dell'Orchestra a Plettro Regionale dei Licei Musicali Teatro Politeama, Napoli	17 Aprile 2023
INCANTAUTORI IN CITTA'	Partecipazione alla LEZIONE CONCERTO Leonardo Acone, Università di Salerno, narratore e pianista, "racconta" Schumann, Gli orizzonti letterari e pedagogici della narrazione musicale dell'Ottocento, presso Sala Mario Cesa del Conservatorio di Musica Domenico Cimarosa di Avellino.	20 Aprile 2023
RASSEGNA EDITORIALE PAROLE DI MUSICA	Partecipazione all'incontro Conversazioni con l'Autore - edizione 2023 MASSIMO SIGNORINI, <i>Paganini e...Livorno</i> , Livorno, Sillabe, 2022 con l'Autore conversa Luigi Sisto Interviene Michele Greci (chitarra) con musiche di Niccolò Paganini, Ferdinando Carulli e Filippo Gragnani Aula Magna, Conservatorio di Musica Domenico Cimarosa di Avellino.	27 Aprile 2023
I POMERIGGI MUSICALI DELL'IMBRIANI 2022/2023	Performance Strumentali e Vocali Solistiche e in Ensemble delle classi strumentali di Esecuzione e Interpretazione/Laboratorio di Musica d'Insieme-Auditorium Elettra Benevento Liceo Statale Paolo Emilio Imbriani, Avellino	dal 5 al 9 Giugno 2023
CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ESECUZIONE STRUMENTALE	Partecipazione come Solisti e in Ensemble a Concorsi Nazionali ed Internazionali di esecuzione strumentale in presenza e in modalità streaming	Aprile/Maggio 2021

3.9 Unità di Apprendimento Interdisciplinari

Per il corrente anno scolastico il C.d.C., ha scelto di sviluppare un'UDA i cui contenuti sono stati scelti all'interno del nucleo di apprendimento fondamentale delle Classi Quinte n.2 (*Agenda 2030 e sviluppo sostenibile*) presente nel Curricolo Verticale di Educazione Civica a. s. 22-23 del Liceo Statale "P.E. Imbriani", dal titolo "**Regole e legalità. Crescere nell'era digitale**" finalizzata al raggiungimento delle competenze disciplinari specifiche e trasversali, così di seguito strutturata:

TITOLO: Regole e legalità. Crescere nell'era digitale	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Contrasto alle mafie • La Costituzione repubblicana e gli organi dello Stato • Cittadinanza digitale • L'Unione Europea • L'ONU 	<ul style="list-style-type: none"> • La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia 	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori contro la criminalità organizzata e le mafie. • Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia

	<ul style="list-style-type: none"> • L'ecomafia e la Terra dei fuochi • Gli organi dello Stato: potere legislativo, esecutivo, giudiziario • La comunicazione digitale e l'educazione all'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Essere in grado di distinguere i diversi organi dello Stato, comprenderne le funzioni e le interrelazioni. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti. • Sviluppare il pensiero critico e l'acuità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità
--	---	---

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. DI ORE
Diritto e Economia	L'Ordinamento della Repubblica con riferimenti alla Costituzione e all'Agenda 2030. L'unione Europea: armonizzazione, coesione e stabilità L'ONU: Organismi sovranazionali a tutela dei popoli	13
Religione	La declinazione del Vangelo nella vita sociale. Testimoni di vita pienamente cristiana e pienamente impegnata nella vita civile: Aldo Moro, don Peppe Diana, padre Pino Puglisi.	3
Italiano	Gli argomenti proposti intendono trattare, in modo trasversale e nel tempo richiesto, le Macroaree indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il CDC si è riservato la facoltà di optare, pur toccando tutte e tre le AREE: (Area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Area dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Area di cittadinanza digitale), per la somministrazione di nozioni attraverso lo sviluppo di argomenti legati all'Agenda 2030. ITALIANO/LETTERATURA: Dalla Scapigliatura alle attuali forme di Protesta Sociale; dal Quarto Stato nel quadro di Volpedo all'Associazione Libera. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori contro la criminalità organizzata e le mafie. ITALIANO/LETTERATURA: CORSI E RICORSI STORICI; DENUNCIA SOCIALE DALLA SICILIA DI PIRANDELLO ALLA SICILIA DI BORSELLINO E FALCONE (contesto storico-culturale, conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia; Sviluppare la cittadinanza attiva).	5
Storia	Storia della mafia dalle origini ai giorni nostri. Rapporti tra malavita organizzata italiana e Cosa Nostra statunitense.	2
Inglese	L'infanzia negata: la condizione dei bambini nelle workhouses dell'età vittoriana attraverso la narrazione di Charles Dickens Proiezione di una società distopica e della negazione dei diritti fondamentali dell'essere umano: G. Orwell, <i>1984</i>	2
Matematica	L'insegnamento della matematica in Europa	1

Storia dell'arte	La tutela internazionale: l'UNESCO. Caso di studio: Arte in guerra, distruzioni e saccheggi	1
Teoria, Analisi e Composizione	Analisi formale, armonica, stilistica, estetica dell'"Inno alla Gioia" tratto dalla Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 di L. van Beethoven	5
Storia della musica	Il ruolo della cultura e, in particolare della musica e del teatro musicale, nella costruzione di una società pacifica e rispettosa delle regole, nella quale è richiesto il contributo consapevole di tutti e di ciascuno. Il teatro musicale di Verdi e Wagner. Da <i>Nabucco</i> a <i>L'oro del Reno</i> . <i>L'opera da 3 soldi</i> di Bertold Brecht e Kurt Weil. <i>Wozzeck</i> di Alban Berg.	4

3.10 Attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso dell'anno scolastico 22-23 la Classe 5AM ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo.

Obiettivo fondamentale è stato quello di collegare il sapere o i saperi al saper fare, il sapere teorico alle abilità e alle competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ed è proprio in quest'ottica che è nato il progetto "**Linguaggio Filmico & Linguaggio Musicale**". L'obiettivo prioritario è stato quello di creare una sinergia tra scuola e territorio per lo sviluppo di profili professionali sempre più in linea con la domanda del mercato del lavoro. La ricchezza del percorso è scaturita dalla possibilità data agli studenti di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali ma affini con gli studi condotti dove valorizzare al meglio le potenzialità personali, sviluppare quelle competenze trasversali utili in tutti gli ambiti lavorativi, apprendere e trasferire sul campo specifiche competenze professionali (nell'ambito della composizione/esecuzione, come tecnico del suono, come operatore cinematografico ecc.). Attraverso esperienze protette, ma tarate su ritmi e problematiche effettive e concrete si è cercato di promuovere il senso di responsabilità e d'impegno sociale e lavorativo. Finalità ultima è stata quella di concorrere alla formazione dei giovani, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formativa, creando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro. La familiarizzazione con aspetti specifici della musica, seguita da un approfondimento sulle diverse applicazioni concrete delle singole discipline, ha consentito di acquisire al termine del percorso **triennale** conoscenze/competenze teoriche e operative nella pratica delle tecnologie musicali.

Il progetto "**Linguaggio Filmico & Linguaggio Musicale**" (della durata complessiva di 30 ore) ha previsto una prima fase preparatoria (acquisizione delle regole per la scrittura della partitura e composizione); una seconda fase per la realizzazione della partitura (esecuzione con gli strumenti musicali); una terza fase per la registrazione in presa diretta e per ultimo il montaggio di una **colonna sonora originale**.

Il progetto ha visto interessate le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Fisica, Tecnologie Musicali, Teoria Analisi e Composizione, Esecuzione e Interpretazione.

OBIETTIVI PREVISTI

Obiettivi Formativi Generali

- a. Saper operare in autonomia scelte organizzative e operative.
- b. Saper essere flessibili nelle idee e nei comportamenti.

- c. Sapersi adattare ai cambiamenti e alle situazioni nuove e impreviste.
- d. Saper trovare soluzioni immediate a problemi reali.
- e. Aver fiducia in se stessi.
- f. Avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi.
- g. Avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni.
- h. Saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati.
- i. Sapersi inserire in un gruppo di lavoro.

Obiettivi Formativi Specifici

- a. Conoscere gli elementi e la tecnologia utili per la registrazione dal vivo attraverso dei "live"
- b. Riconoscere l'utilità, ai fini di un ampliamento e di un approfondimento culturale, dei diversi e articolati settori lavorativi (dal mondo delle sale di registrazione alla tecnologia, dal cinema al web, dalla televisione all'interazione con youtube e i nuovi social).
- c. Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale e professionale di carattere musicale, per sviluppare una "precisa" identità artistico-musicale.
- d. Cercare di maturare e definire una identità culturale, di tipo musicale, attraverso le varie Attività Formative spendibili nei Piani di Studi Universitari.

Competenze tecnico-professionali

- a. Saper riflettere e valutare criticamente la *performance* artistica propria e degli altri e sapersi coordinare con i gruppi nella sua realizzazione.
- b. Saper organizzare, rielaborare e utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per saper operare creativamente con il linguaggio musicale.
- c. Saper lavorare adeguatamente e consapevolmente in un ambiente esterno alla propria struttura scolastica.

FINALITA' FORMATIVE

- a. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- b. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimenti individuali.
- c. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- d. Considerare il mondo della scuola e quello della struttura ospitante non come realtà separate, bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi di apprendimento.
- e. Contribuire all'orientamento mediante una migliore conoscenza dei se stessi, con particolare riferimento alla personale inclinazione verso materie tecniche e delle proprie potenzialità.

3.10 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Utilizzare un approccio ludico/operativo
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida;
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
- Proporre una diversificazione:
 - del materiale
 - delle consegne
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Puntare sulla semplificazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione
- Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe/team dei docenti
- Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità)
- Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 32 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 30 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

3.11 Rapporti con le famiglie

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma GSuite mediante Meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma GSuite mediante Meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

3.12 Iniziative di recupero e di potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state:

Attività per gruppi di livello

Lavoro in coppia di aiuto e apprendimento tra pari (peer tutoring) alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona

Attività graduate guidate

Attività pomeridiane

Le attività di potenziamento sono state

Attività per gruppi di livello

Lavoro di gruppo

Approfondimento dei contenuti e ricerche personali affidando compiti di approfondimento e ricerca agli studenti che hanno conseguito risultati pienamente sufficienti ed eccellenti.

3.13 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti

- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi di recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/Problema/Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
ITALIANO		X			X				X		X
INGLESE		X							X		X
MATEMATICA E FISICA		X							X		X
STORIA DELL'ARTE		X									X
STORIA E FILOSOFIA		X									X
RELIGIONE		X									
SCIENZE MOTORIE		X									X
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	X	X			X	X	X	X	X	X	X
STORIA DELLA MUSICA		X									X
TECNOLOGIE MUSICALI		X									X

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica digitale integrata in forma mista e in forma esclusiva), dettata dalle criticità degli eventi, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

Nelle pratiche didattiche a distanza sono state utilizzate verifiche:

- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni
- temi
- progetti
- disegni
- mappe e schemi
- problemi

- esercizi
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)
- interazione mediante collegamento in streaming (interazione docente-studente tramite piattaforme dedicate)
- altro.

3.14 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

3.15 Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati:

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti e,

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

3.16 Elementi costitutivi del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;

- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;

- partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo*: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

3.17 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'O. M. n. 45 del 09/03/2023 art. 3:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

3.18 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2017 e dell'art.11 dell'OM n 45 del 09-03-2023

Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quaresimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.19 Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato ai seguenti eventi con l'obiettivo di effettuare scelta e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università:

Open Day UNISA

Open Day Università Telematica Giustino Fortunato (BN)

3.20 Iniziative di sostegno agli Esami di Stato

In ottemperanza al comma 2 dell'art. 10 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023, il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova, ha lavorato, nel corso di tutto l'anno scolastico, proponendo esercitazioni e verifiche improntate al modello dell'Esame di Stato.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'Esame di Stato.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Il Dipartimento di Lettere ha organizzato la simulazione della **Prima Prova Scritta** dell'Esame di Stato, che si è svolta il giorno 23 marzo 2023, secondo le modalità indicate dalla Circolare n. 290 del 20/03/2023 prot. 0002567 del Dirigente Scolastico e che ha visto impegnate contemporaneamente tutte le classi quinte. Il tempo a disposizione per la simulazione è stato di sei ore e sono state somministrate tutte e tre le tipologie di prove.

In particolare le tracce assegnate sono state le seguenti:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. Gabriele D'Annunzio, *Il conte Andrea Sperelli* (da *Il piacere*, libro I, cap. II)
2. Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (da *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

1. Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale* (da *Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022)
2. Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)
3. Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (da *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

1. Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021

Tutti i docenti hanno utilizzato per la correzione della prova la **griglia di valutazione** predisposta dal Dipartimento di Lettere, in base alle indicazioni del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, che sostituisce il Quadro di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769.

La griglia viene allegata al presente documento.

Il Dipartimento del Liceo Musicale ha organizzato la simulazione della **Seconda Prova Scritta** dell'Esame di Stato (Teoria, Analisi e Composizione), che si è svolta il giorno 21/04/2023 secondo le modalità indicate dalla Circolare n. 324 del 14/04/2023 prot. 0003538 del Dirigente Scolastico. Il tempo a disposizione per la simulazione è stato di cinque ore ed è stata somministrata tutta la seguente tipologia:

Tipologia A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Il docente di Teoria, Analisi e Composizione ha utilizzato, per la correzione della prova, la griglia di valutazione predisposta dalla Cabina di Regia della Rete Nazionale dei Licei musicali e coreutici.

Le griglie (tre tipologie in base a quella che verrà scelta quest'anno dal MIM) vengono allegate al presente documento.

4 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

Caratteristiche della prova d'esame

La prova d'esame è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo.

La prima parte della prova è finalizzata alla verifica:

- per *Teoria Analisi e Composizione*, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.
- per *Tecnologie Musicali*, di competenze progettuali e compositive con preciso riferimento all'uso delle tecnologie sonore in dominio elettroacustico, elettronico e digitale, con possibilità di prevedere diverse modalità d'interazione tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

La prova può contemplare quattro tipologie di consegna così declinate:

- A) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti modalità:
 - armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
 - realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
- C) realizzazione e descrizione di un progetto musicale sviluppato in ambiente digitale che possa prevedere anche l'interazione con altre forme espressive gestuali, visive e testuali;
- D) progettazione e sintetica descrizione tecnica di realizzazione di un'applicazione musicale o multimediale per la produzione e il trattamento del suono in un ambiente di programmazione, contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

N.B. In ottemperanza ai commi 1 e 10 dell'art. 20 e al comma 3 dell'art 12 dell'O.M. 45 del 09/03/2023 e in base al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE si precisa quanto segue:

- *La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*
- *Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software*

dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel Documento del Consiglio di Classe.

- Per i candidati che hanno scelto di avvalersi di un accompagnamento alla propria performance, il C.d.C. ha designato i seguenti docenti in servizio nel liceo musicale: **prof. Marco Colella e prof.ssa Guglielmina Ciampa**.
- La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.
- Nei licei musicali e coreutici, ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta, con riguardo alla parte relativa allo strumento nel liceo musicale e alla parte relativa alla esibizione individuale nel liceo coreutico, la commissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando docenti della scuola stessa, ove già non presenti in commissione. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competente USR. I suddetti docenti offrono elementi di valutazione, ma non partecipano all'attribuzione dei voti.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale. • Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale. • Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori. • Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico. • Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori. • Competenze metacognitive relative al pensiero musicale. • Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori. • Competenze creative e poetico-espressive. • Competenze musicali tecnico-esecutive. • Competenze musicali espressive e interpretative. • Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.
Obiettivi della seconda prova
<p>Ambito Teorico-Concettuale</p> <p>Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.</p> <p>Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale. Ambito Analitico – Descrittivo</p> <p>Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).</p> <p>Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.</p> <p>Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.</p> <p>Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)</p>

Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con:

- a. fraseologia ed elementi strutturali e formali
- b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni
- c. note reali e note di fioritura.

Ambito Performativo- Strumentale (Il parte della prova)

Eeguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.

Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.

Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).

Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.

Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti

5 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Paolo Iacobellis

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Individuazione delle fasi di ideazione, pianificazione, scrittura e revisione di un testo; comprensione e produzione testuale di diversa tipologia, coeso e coerente in forma espressiva corretta sia orale che scritta e riconoscimento dei diversi registri linguistici, nonché la specificità del testo letterario.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Profilo biografico-letterario dei seguenti autori otto-novecenteschi inseriti nelle diverse correnti artistiche-culturali e generi letterari dell'epoca (Romanticismo, poeti-"vate", Verismo, Decadentismo, romanzo psicoanalitico e primo novecentesco, Ermetismo e Neorealismo) con particolare centralità ai loro testi principali: Manzoni, Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Montale, Calvino e Pasolini. Lectura Dantis: principali canti del Paradiso
ABILITA':	Padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie.
METODOLOGIE:	Didattica tradizionale, laboratoriale e multimediale, role-playing, brainstorming.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Assiduità, attenzione, partecipazione alle lezioni e alle verifiche scritte e orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie, sintesi e contributi multimediali.

Scheda disciplinare di LINGUA INGLESE

prof.ssa Rossana Ciampi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere gli elementi fondamentali di messaggi orali e scritti di argomento letterario, artistico, storico Interpretare testi di interesse letterario cogliendo le principali tematiche espresse dall'autore Contestualizzare testi ed operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori ed il periodo storico in cui operano
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	GOTHIC FICTION <i>Mary Shelley's Frankenstein</i> THE ROMANTIC AGE The First Generation of the Romantic poets THE VICTORIAN AGE C. Dickens, <i>Oliver Twist</i> R.L. Stevenson, <i>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> THE MODERN AGE The War Poets: different attitudes to war The modern novel - main features and narrative techniques
---	---

	The dystopian novel G. Orwell, 1984 Contributo della disciplina al percorso di Ed. Civica: - L'infanzia negata: la condizione dei bambini nelle workhouses dell'età vittoriana attraverso la narrazione di Charles Dickens; G. Orwell, 1984 : proiezione di una società distopica e della negazione dei diritti fondamentali dell'essere umano
ABILITA':	Produrre testi orali e scritti coerenti, per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni Fornire informazioni su un genere o un'opera letteraria Relazionare il contenuto di testi e le tematiche principali espresse con opportuni collegamenti interdisciplinari
METODOLOGIE:	Condivisione materiali multimediali Lezione frontale Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Situazione iniziale dell'allievo Impegno Partecipazione Esiti prove scritte ed orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Materiale multimediale Mappe Power Point esplicativi/riepilogativi

Scheda disciplinare di STORIA prof. ssa Paola Giannattasio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Globalmente il gruppo classe ha conseguito le competenze disciplinari del triennio. Gli allievi sono in grado di comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici, sia in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche diverse, sia in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche diverse. Meno sicuro è apparso il conseguimento della competenza linguistica relativa alla decodifica e all'utilizzo del lessico settoriale della disciplina, tale limite è da ascrivere tuttavia alle deboli competenze linguistiche di base più che ad una mancanza di impegno. Permane una componente minoritaria della classe che non ha conseguito gli obiettivi minimi.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	-L'unificazione italiana. -L'Italia postunitaria. -L'età della destra storica. -La sinistra al potere. -L'Italia crispina. -Belle époque e società di massa -L'età giolittiana -Venti di guerra -La Prima guerra mondiale -La Rivoluzione russa e lo stalinismo -Il fascismo -La crisi del '29 -Il nazismo
---	--

	- La Seconda guerra mondiale -La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente -La decolonizzazione - Il periodo della distensione
ABILITA':	Gli allievi sono in grado di: 1. Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia contemporanea; 2. Individuare i nessi tra politica, religione, società, economia e tecnologia; 3. Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale ed internazionale ponendo la storia locale in relazione alla storia generale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata Lecture di testi Mappe concettuali Brainstorming Cooperative learning Peer tutoring Integrazione dei contenuti proposti con la visione di film storici e altre manifestazioni culturali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali Verifiche scritte strutturate e semistrutturate Lavoro di gruppo,
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo con espansioni multimediali Lim Sussidi multimediali proposti dal docente. Testi di approfondimento forniti dal docente

Scheda disciplinare di EDUCAZIONE CIVICA

prof.ssa Ester Sarnese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di distinguere i diversi organi dello Stato, comprenderne le funzioni e le interrelazioni • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Gli organi dello Stato: potere legislativo, esecutivo, giudiziario; La Costituzione italiana e i Principi costituzionali: principio personalista; Obiettivi di coesione economica e sociale: l'Agenda 2030 (ONU 2015); Organismi sovranazionali: Unione Europea/ONU e obiettivi di "peace keeping" Legalità: la legge "Gozzini" e art. 41bis
ABILITA':	Sa distinguere i concetti di diritto e dovere riconoscendo l'importanza del lavoro dignitoso; Riconosce il concetto di libertà responsabile; Riconosce l'importanza della cooperazione, della pace, dell'identità e dello sviluppo umano; Sa individuare gli articoli della Costituzione Italiana che riguardano la dignità della persona e i diritti umani.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, video-lezioni, cooperative learning,

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli indicatori di cui tener conto per la valutazione saranno: Partecipazione al gruppo Assunzione di incarichi Rispetto degli altri Gestione dei materiali cartacei e digitali su G-suite interesse, continuità, chiarezza espositiva e autovalutazione;
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Documenti, articoli, materiali didattici online, ebook, docuvideo e film

Scheda disciplinare di FILOSOFIA

prof.ssa Barbara Romano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica; • saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, compiendo le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire e comprendere termini e concetti ▪ enucleare le idee centrali ▪ rielaborare sia in forma orale che scritta le tesi fondamentali, in modo chiaro, organico e corretto dal punto di vista lessicale • Sviluppare l'uso delle conoscenze acquisite per operare confronti, raccordi interdisciplinari ed esprimere giudizi motivati; • acquisire una coscienza critica, fondamentale per comprendere le radici storico-filosofiche delle riflessioni degli autori trattati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Temi e problemi della storia della filosofia dal Settecento al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi. • CONTENUTI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Idealismo tedesco: Hegel ▪ I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard ▪ L'umanesimo ateo: Feuerbach ▪ I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud ▪ Il Positivismo ▪ La filosofia politica: Hannah Arendt
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere la riflessione filosofica dei singoli autori, individuando le tesi enunciate e le questioni affrontate per ricondurle al più generale contesto storico-culturale; • saper comprendere la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico.
METODOLOGIE:	In relazione ai contenuti trattati, sono state attivate le seguenti metodologie; <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione partecipata o dialogica, aperta al confronto ed alla discussione, per favorire la partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico-educativo; • lezione condotta per problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle abilità e competenze raggiunte.</p> <p>Le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti sono state essenzialmente colloqui orali e prove strutturate.</p> <p>La valutazione degli studenti è scaturita dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione: alla conoscenza dei contenuti specifici, le capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico; interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo: autori A. Conti – S. Velotti, Le strade del pensiero ed. Il Capitello, vol. IIII. • Materiali caricati su classroom: schemi, mappe concettuali, powerpoint, video, film.

Scheda disciplinare di MATEMATICA

prof. Danilo Amoruso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica con un appropriato linguaggio specifico. • Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note. • Propone e sostiene le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli. • Adotta diverse strategie di problem solving. • Utilizza in maniera consapevole gli strumenti di calcolo
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione. • Dominio di una funzione. • Proprietà delle funzioni. • Limiti. • Funzioni continue. • Limiti delle funzioni razionali. • Limiti delle funzioni composte. • Punti di discontinuità • Asintoti • Definizione di derivata. • Punti stazionarie, punti di non derivabilità. • Continuità delle funzioni derivabili. • Derivate fondamentali. • Derivate di funzioni composte e inverse
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Adattare la definizione di limite a limiti finiti e infiniti; Saper effettuare verifiche di limiti finiti e infiniti. • Saper calcolare il campo di esistenza di una funzione reale; Saper risolvere alcune forme indeterminate nei limiti; • Saper verificare la continuità puntuale di funzioni reali. • Saper dedurre l'esistenza di asintoti e saperne calcolare l'equazione. • Saper applicare le regole di derivazione; Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità; Saper calcolare la tangente ad una funzione in un punto;
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti. • Discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati. • Brainstorming. • Metodo deduttivo e induttivo; • Problem solving. • Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate; • Realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari. • Ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa. • Discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di verifica in itinere e sommativa; • Interventi spontanei di chiarimento degli alunni; • Prove oggettive formative; • Questionari; • Trattazione sintetica delle tematiche affrontate; • Costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Matematica. azzuro con TUTOR vol. 5 • Lim. • Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle. • Fotocopie fornite dal docente. • Utilizzo di classroom per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni.

Scheda disciplinare di FISICA

prof. Danilo Amoroso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica con un appropriato linguaggio specifico. • Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note. • Adotta diverse strategie di problem solving. • Utilizza in maniera consapevole gli strumenti di calcolo • Utilizzo delle leggi nella risoluzione dei problemi; • Individua le variabili di un fenomeno.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche. • La legge di Coulomb. • Induzione elettrostatica. • Il campo elettrico. • Diversi tipi di campo elettrico. • Il potenziale elettrico. • L'energia potenziale elettrica. • Conduttori ed isolanti. • Distribuzione della carica nei conduttori. • La capacità di un condensatore • La corrente elettrica. • Le leggi di Ohm. • La potenza nei circuiti elettrici • L'effetto Joule. • La legge di Joule. • Il circuito elettrico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Resistenze in serie e in parallelo. • La corrente elettrica nei fluidi. • La corrente elettrica nei gas. • Il campo magnetico. • Il campo magnetico terrestre. • L'esperienza di Oersted. • L'esperienza di Faraday. • Definizione di campo magnetico. • L'esperienza di Ampere. • Il teorema di Biot-Savart. • La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere. • Il teorema di Gauss per il campo magnetico. • Il magnetismo della materia. La forza di Lorentz. • L'induzione elettromagnetica. • La legge di Faraday- Neumann - Lenz. • Il concetto di campo elettrico indotto. • Le equazioni di Maxwell. • L'invarianza della velocità della luce • La relatività della simultaneità • La dilatazione degli intervalli di tempo • La contrazione delle lunghezze • L'equivalenza di massa ed energia • L'intervallo spaziotemporale invariante. • La geometria dello spazio-tempo
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la legge di Coulomb • Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti • Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme • Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore • Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm • Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule • Determinare la resistenza equivalente di un circuito • Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura • Applicare la legge di Faraday • Individuare direzione e verso del campo magnetico • Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari • Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente • Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico • Calcolare il flusso del campo magnetico • Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz • Applicare le leggi dei circuiti in corrente alternata • Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche • Calcolare il flusso del campo elettrico • Calcolare il flusso del campo magnetico • Calcolare la circuitazione del campo magnetico • Calcolare la circuitazione del campo elettrico • Osserva come il concetto di simultaneità sia relativo • Valutare la dilatazione dei tempi • Valutare la contrazione delle lunghezze
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti. • Discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati. • Problem solving. • Lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate; • Realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari. • Ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa. • Discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di verifica in itinere e sommativa; • Interventi spontanei di chiarimento degli alunni; • Prove oggettive formative; • Questionari; • Trattazione sintetica delle tematiche affrontate; • Costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo LEZIONI DI FISICA2 con espansione multimediali. • Lim. • Mediatori didattici finalizzati alla visualizzazione grafica di operazioni logiche, schemi e tabelle. • Fotocopie fornite dal docente. • Utilizzo di classroom per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni

Scheda disciplinare di **TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE** **prof. Francesco Maria De Paola**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Realizzare l'armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, pedali e progressioni.</p> <p>Ricerca e porre in relazione fra loro gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali.</p> <p>Applicare adeguate strategie critico-interattive per classificare, correlare e contestualizzare le forme musicali oggetto di studio.</p> <p>Sperimentare e applicare varie metodologie di indagine su opere musicali paradigmatiche desunte dalla letteratura vocale, strumentale e d'uso, rispetto a generi e stili appartenenti a diversi periodi storici.</p> <p>Sviluppare una consapevolezza critica rispetto alle diverse possibilità di concepire l'analisi di un testo musicale.</p> <p>Comporre strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto).</p> <p>Armonizzare una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato.</p> <p>Armonizzare una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, e progressioni.</p> <p>Composizione di strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto).</p> <p>Armonizzazione di una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato.</p>

	<p>Armonizzazione di una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera.</p> <p>Gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali.</p> <p>Analisi formale, armonica e testuale (concetti generali)</p> <p>Analisi di brani della letteratura musicale del periodo classico e moderno</p> <p>UDA INTEDISCIPLINARE</p> <p>Regole e legalità. Crescere nell'era digitale</p> <p>Analisi formale, armonica, stilistica, estetica dell' "Inno alla Gioia" tratto dalla Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 di L. van Beethoven</p>
ABILITA':	<p>Capacità di gestione delle competenze armoniche acquisite nella realizzazione di elaborati compositivi ed esercizi.</p> <p>Capacità di esporre correttamente e con cognizione gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni.</p> <p>Capacità di analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.</p> <p>Capacità di applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati.</p> <p>Capacità di creare situazioni e strutture sonore comunicative ed espressive, finalizzate anche ad attività didattico – operative.</p> <p>Capacità tecniche analitiche atte a realizzare una produzione artistica individuale e personalizzata.</p> <p>Capacità di utilizzare creativamente materiali sonori già esistenti e di qualsiasi tipo.</p> <p>Capacità di saper operare collegamenti, degli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Lettura di approfondimenti in classe</p> <p>Esercizi guidati</p> <p>Utilizzo di sussidi audiovisivi</p> <p>Possibilità di percorsi multidisciplinari</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione dell'apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nella parte generale del Documento di Maggio.</p> <p>Le verifiche dell'apprendimento sono basate su verifiche scritte, colloqui orali e discussioni libere.</p> <p>La valutazione complessiva degli studenti scaturisce dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza dei contenuti specifici ✓ capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico ✓ interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari ✓ acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato <p>Più specificamente:</p> <p>per ARMONIA sono contemplati, su una scala di valori da 5 a 10, i seguenti indicatori:</p> <p><i>Armonizzazione di un basso</i></p> <p>Scelta delle funzioni armoniche in base all'andamento del basso</p> <p>Elaborazione delle parti nelle varie concatenazioni armoniche</p> <p>Elaborazione dell'organizzazione melodica della voce superiore</p> <p>Dimostrazione e applicazione di potenziali alternative all'armonizzazione proposta</p> <p><i>Armonizzazione di una melodia</i></p> <p>Scelta delle funzioni armoniche in base al profilo della melodia</p>

	<p>Elaborazione delle parti vocali/strumentali nell'armonizzazione della melodia Organizzazione della sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio</p> <p>per ANALISI MUSICALE sono contemplati, su una scala di valori da 5 a 10, i seguenti indicatori: Comprensione e interpretazione generale del testo oggetto di studio e d'analisi Comprensione della forma musicale specifica e analisi della fraseologia Individuazione degli elementi armonici, della testura e sonoriali complessivi Collocazione del brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo Lim Programma di video scrittura (Finale) Dispense, materiali di approfondimento e fotocopie fornite dal docente</p>

Scheda disciplinare di STORIA DELLA MUSICA

prof.ssa Clelia Biondi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Quasi tutti gli studenti conoscono il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal sec. XIX ai giorni nostri, individuano le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; colgono i nessi tra i fenomeni musicali e la riflessione estetico-filosofica; analizzano le opere significative trattate.</p>
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)	<p>Il teatro musicale di Verdi e Wagner. L'idea di nazione e la cultura romantica e la musica. Giuseppe Mazzini, <i>Filosofia della musica</i>. G. Verdi: opere degli anni '40: <i>Nabucco</i> e il patriottismo. Il patriota Temistocle Solera. Trilogia popolare. Richard Wagner, opere giovanili, <i>Rienzi</i>; opere romantiche: <i>Olandese volante</i>, <i>Tannhäuser</i>, <i>Lohengrin</i>; <i>L'anello dei Nibelunghi</i> e la nuova concezione di teatro; il rapporto con Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i>; l'esperienza di Bayreuth. La rottura di Nietzsche con Wagner. Il nazionalismo musicale Gruppo dei cinque; Mussorsky. Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento: Puccini; Mascagni. Nietzsche, Wagner, Bizet. Il Formalismo musicale: Brahms, Hanslick e il bello musicale. Simbolismo; Espressionismo; Neoclassicismo; Debussy. L'avanguardia francese. Erik Satie. <i>Trois Gymnopédies</i>. Stravinskij, <i>Le sacre du printemps</i>; Neoclassicismo modernista, <i>Pulcinella</i>. I Balletti russi. Atonalità; dodecafonia; politonalità; musica seriale. Schoenberg; Berg; Dallapiccola; Musica e totalitarismo. La Germania postwagneriana. Richard Strauss, i poemi sinfonici e l'influenza di Nietzsche.</p>

	<p><i>Salome, Elektra.</i> L'arte nella Repubblica di Weimar L'avanguardia tedesca: Bertolt Brecht e Kurt Weill, <i>Drei-Groschenoper</i>; Paul Hindemith, <i>Kammermusik</i>. Bauhaus, la musica d'uso. Il nazismo e l'"arte degenerata". L'Italia: tra Neoclassicismo e miti nazionalisti. Il fascismo. Moderni e anti moderni. Luigi Dallapiccola e la dodecafonìa. Malipiero, Casella, Pizzetti, Respighi. L'URSS: dalla rivoluzione al realismo socialista Prokof'ev e Šostakovic'. Il dopoguerra, tra strutturalismo e alea; Gli anni della contestazione. Bernstein. <i>West side story</i>. Contributo della musica per la conquista dei diritti dei neri d'America. Da Bernstein a Joan Baez, a Bob Dylan. I Beatles. I Rolling Stones. L'età post-moderna.</p>
ABILITA':	Il processo di graduale maturazione ha consentito a quasi tutti i discenti un armonico sviluppo delle abilità indispensabili per il conseguimento delle competenze di cui sopra.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata <i>Webquest</i> Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali elaborazione estemporanea alla LIM di testi scritti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare Voto 10 Lo studente possiede competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. Si esprime con assoluta padronanza, usando lessico specifico; leggendo le partiture, o ascoltando, sa inquadrare storicamente le forme musicali; avverte la disciplina come un <i>unicum</i> imprescindibile dal pensiero estetico e filosofico; apporta contributi critici; evidenzia motivazioni e interesse fortissimi. Voto 9 Lo studente possiede competenze complete e conoscenze approfondite. Si esprime con proprietà, usando lessico specifico; sa inquadrare storicamente le forme musicali, facendo riferimento al pensiero estetico e filosofico; apporta contributi critici; evidenzia forti motivazioni. Voto 8 Lo studente possiede competenze complete e conoscenze notevoli. Si esprime con proprietà, usando lessico specifico; sa inquadrare storicamente le forme musicali; apporta contributi personali; evidenzia interesse voto7 Lo studente dispone di competenze e conoscenze generalmente che appaiono consolidate. Partecipa al lavoro. Si impegna regolarmente. Voto 6 Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili. Attenzione e partecipazione sono accettabili Voto 5 Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo con espansione multimediali; Lim; Materiale fornito dal docente.

Scheda disciplinare di STORIA DELL'ARTE**Prof.ssa Gerarda De Marco**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Consapevolezza del patrimonio artistico, del suo valore estetico, storico e culturale</p> <p>Consapevolezza del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione</p> <p>Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: caratteri generali. T. Géricault: la Zattera della Medusa, Delacroix: La libertà che guida il popolo • L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet Il Post-Impressionismo: Vincent van Gogh Art Nouveau. Gustav Klimt, A. Gaudi I Fauves e Henri Matisse. • L'Espressionismo. E. Munch. • Il Novecento. Le avanguardie Storiche: il Cubismo. P. Picasso. Il Futurismo • Argomenti da trattare dopo il 15 maggio • Il Dadaismo, il Surrealismo, l'Astrattismo, l'Arte Metafisica. • Modulo di Educazione Civica: Agenda 2030. La tutela internazionale e l'UNESCO. La Convenzione dell'Aja. Arte in guerra: le opere d'arte trafugate, distruzioni e saccheggi
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati • Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Saper riconoscere un'opera e individuarne la specificità • Saper fornire la definizione delle correnti artistiche prese in considerazione • Saper individuare le specificità del linguaggio artistico • Saper attuare un confronto tra le opere degli artisti dei periodi presi in considerazione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Cooperative learning. • Classi virtuali con utilizzo della piattaforma Gsuite
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche previste: orali e scritte. <p>Le verifiche scritte, si differenziano tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame all'interno di una tematica storico-culturale affrontata; prove a risposta aperta e a risposta multipla. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle del dipartimento.</p>

TESTI MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><i>Libro di testo:</i> ITINERARIO NELL'ARTE Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro - Zanichelli Quarta edizione Versione arancione Vol. 4 Dal Barocco al Postimpressionismo Vol. 5 Dall'Art Noveau ai giorni nostri</p> <p>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Video • Power point • L.I.M. • Piattaforme multimediali (G-suite – classroom) • Internet
--	---

Scheda disciplinare di TECNOLOGIE MUSICALI

prof. Evigo Colella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper individuare e collegare tra loro dispositivi per l'assemblaggio di una funzionale catena elettroacustica, per la produzione di suoni concreti e di sintesi. Utilizzo cosciente delle attrezzature atte alla acquisizione, elaborazione e diffusione del suono, nonché il processo di manipolazione dello stesso. Saper acquisire e montare, anche con particolari effetti, materiale video/audio
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Fenomeni legati alla generazione e alla propagazione del suono; calcolo delle frequenze armoniche e loro distanza in intervalli; calcolo della lunghezza d'onda; calcolo del periodo data la frequenza e calcolo della frequenza dato un periodo. Applicazione di transizione ed effetti su materiale video.
ABILITA':	Utilizzo cosciente delle attrezzature idonee all'uso cui sono destinate.
METODOLOGIE:	Attività di ricerca individuale e di gruppo. Problem solving Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali Esercitazioni in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite dall'alunno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Schede, dispense e materiale audiovisivo predisposte dall'insegnante

Scheda disciplinare di RELIGIONE CATTOLICA**prof. Antonio Fucci**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico, con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITA':	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Andrea Porcarelli, LA SABBIA E LE STELLE, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

Scheda disciplinare di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**prof.ssa Romilda Palumbo**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Ha consolidato e potenziato gli schemi motori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti • Utilizza in modo corretto i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo. • Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole • Ha acquisito un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. • Ha acquisito la consapevolezza delle proprie corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
--	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base della teoria dell'allenamento • Elementi di base del processo di realizzazione del movimento • La sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro. • Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati • I principali paramorfismi e dismorfismi • La principale funzione degli alimenti • La classificazione degli alimenti • Principali norme per una corretta alimentare • La dieta dello sportivo • Conoscenza del regolamento delle specialità, esecuzione del ruolo di arbitraggio delle tecniche di assistenza; identificazione dei ruoli dei giocatori nell'ambito dei giochi di gruppo o dello sport di squadra prescelto.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo. • Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi. • Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. • Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute. • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Lezione pratica • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i> • Integrazione dei contenuti proposti con video
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Capacità ed Abilità motorie: Valutazione prodotta dalla media di risultati dei test pratici di verifica.</p> <p>Valutazione di gruppo prodotta dai tornei di squadra o gare individuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto. Conoscenza teorica della disciplina: • Domande ed interventi appropriati ed interrogazioni inerenti agli argomenti svolti studiati.
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Lim • Fotocopie fornite dal docente • Attrezzi presenti nella palestra d'istituto

6. ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Scheda disciplinare

Docenti:

Angela Picardi (Canto), Giuseppe De Lorenzo e Vincenzo Ciancia (chitarra), Pietro Mariconda (clarinetto), Francesca Infante (oboe), Vincenzo Santoriello e Caterina D'Amore (flauto), Umberto Aucone (sassofono), Armando Rizzo (fisarmonica), Rosaria Bono (pianoforte), Vincenzo Ferrante e Giuseppe Pascucci (violino)

Linee generali e competenze

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

competenze	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sviluppo di autonomia nelle fasi di studio anche in un tempo dato.		X	
Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.		X	
Conoscenza e capacità di esecuzione/interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.		X	
Possesso di adeguato equilibrio psicofisico nelle esecuzioni (anche mnemoniche) di opere complesse e capacità a saper motivare le proprie scelte espressivo-interpretative.		X	
Sapere adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.			X
Sapere utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.			X

Metodologia

Il docente ha partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e ha applicato sia il metodo algoritmico che quello euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dell'allievo.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio all'alunno per ognuna delle lezioni.

7 LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Scheda disciplinare

Docenti:

Vincenzo Ferrante (Sotto-sezione: Musica da Camera)

Massimo De Feo (Sotto-sezione: Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco)

Caterina D'Amore (Sotto-sezione: Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato)

Giuseppina Perna (Sotto-sezione: Canto ed Esercitazioni Corali)

Linee generali e competenze

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e acquisire elevata padronanza: sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo. Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme. Una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone:

1. Musica da camera
2. Musica d'insieme per strumenti ad arco
3. Musica d'insieme per strumenti a fiato
4. Canto ed esercitazioni corali

L'organizzazione di dette sottosezioni, riportata nel Piano dell'offerta formativa in base a quanto statuito negli organismi con presenza di rappresentanti delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (*Commissione STS*), ha tenuto conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali dei singoli studenti.

competenze	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sviluppo delle conoscenze e abilità già acquisite (in riferimento alle esecuzioni e interpretazioni di gruppo) per mezzo di appropriata padronanza tecnica, adeguatezza stilistica e applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche in riferimento alla consapevolezza, in fase esecutiva, degli elementi che connotano generi e stili diversi).		X	
Applicazione di strategie di miglioramento tese allo sviluppo delle capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.		X	
Sviluppo di strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano.			X
Aver affinato le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi, nonché della contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati, per acquisire un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche e/o comunque scritte per organici ridotti.		X	

Metodologia

I docenti hanno partecipato attivamente, fornendo esempi pratici e hanno applicato sia il metodo algoritmico che quello euristico-induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante ma ragionata, consapevole, graduale e consequenziale. Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allievo. Le competenze sono state perseguite attraverso la programmazione graduale e consequenziale, partendo dalle basi tecniche per poi svilupparsi e maturare; inoltre sono stati inseriti anche elementi di curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione dei singoli studenti.

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Ascolto analitico e correzioni di quanto di volta in volta assegnato come studio allo studente per ognuna delle lezioni.

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Alunno/a BES (PDP All.2)
- 3) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.3)
- 4) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.4)
- 5) Programmi disciplinari (All.5)
- 6) Percorsi di Educazione Civica (All.6)
- 8) Griglia di valutazione Prima Prova Scritta (All.7)
- 9) Griglie di valutazione Seconda Prova Scritta (All.8)
- 10) Griglia di valutazione Prova Orale (All. A)

Il Consiglio di Classe 5 AM

Docente	Materia	Firma
PAOLO IACOBELLIS	ITALIANO	
ROSSANA CIAMPI	INGLESE	
DANILO AMORUSO	MATEMATICA E FISICA	
GERARDA DE MARCO	STORIA DELL'ARTE	
PAOLA GIANNATTASIO	STORIA	
BARBARA ROMANO	FILOSOFIA	
ANTONIO FUCCI	RELIGIONE	
ROMILDA PALUMBO	SCIENZE MOTORIE	
FRANCESCO MARIA DE PAOLA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	
CLELIA BIONDI	STORIA DELLA MUSICA	
EVIGO COLELLA	TECNOLOGIE MUSICALI	
GIUSEPPE DE LORENZO	CHITARRA 1	
VINCENZO CIANCIA	CHITARRA 2	
ARMANDO RIZZO	FISARMONICA 1	
PIETRO MARICONDA	CLARINETTO	
ROSARIA BONO	PIANOFORTE 2	
VINCENZO FERRANTE	VIOLINO 1	
GIUSEPPE PASCUCCI	VIOLINO 2	
ANGELA PICARDI	CANTO 1	
VINCENZO SANTORIELLO	FLAUTO 1	
CATERINA D'AMORE	FLAUTO 2	
UMBERTO AUCONE	SASSOFONO	
FRANCESCA INFANTE	OBOE	
MASSIMO DE FEO	LAB. ARCHI	
VINCENZO FERRANTE	LAB. CAMERA	
GIUSEPPINA PERNA	LAB. CORO	
CATERINA D'AMORE	LAB. FIATI	
MARCO COLELLA	ACCOMPAGNAMENTO AL PIANOFORTE	

Il presente documento è stato elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 12/05/2023

il Coordinatore della Classe 5A Musicale

PROF. FRANCESCO MARIA DE PAOLA

Il Dirigente Scolastico

DOTT. PROF. SERGIO SICILIANO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate